



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 21 luglio 2019

XVI del TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Luca 10,38-42

Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».



Una strana famiglia quella di Betania, formata da tre fratelli (Marta, Maria, Lazzaro). Gesù era loro molto amico, se le ultime sere della sua vita le ha trascorse proprio in questa famiglia. Insomma, questa di Betania la possiamo chiamare la "casa dell'amicizia".

Arriva Gesù.

Ed iniziano subito i doveri dell'ospitalità.

Ciascuna a modo suo.

C'è Marta che si dà da fare subito, e le faccende in una casa sono sempre molte.

E c'è Maria, che viene descritta con due semplici battute: la sua posizione (seduta ai piedi di Gesù) e il suo non-fare (ascoltava la parola del Signore).

Marta si lamenta (sono sola a fare tutto in casa) e forse anche Maria sbuffa (ma guarda mia sorella che gira come una trottola).

Puntuale la risposta di Gesù:

"Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta".

Praticamente:

- C'è il rischio sempre presente di agitarsi per tante cose, un affanno che ci fa perdere di vista ciò che è essenziale nella vita.
- C'è il rischio di mettere al centro solo se stessi e di apparire - anche davanti al Signore, sempre a posto, tutto in ordine.
- Invece, di una cosa sola c'è bisogno: il Cristo, di metterlo al centro della nostra vita e di tutto quello che facciamo (lavorare e pregare). E... attenti a non farcelo scappare!

Preghiera

Non posso credere che tu ce l'abbia con le casalinghe, Signore.

In fondo, quand'eri a Nazareth, hai conosciuto da vicino

il lavoro quotidiano di tua Madre, le molte incombenze che riusciva a sbrigare

e anche le attenzioni e la cura

che sapeva offrire a te ed a Giuseppe.

Quindi, ora non puoi ignorare

quanto sia necessaria la fatica di Marta:

qualcuno deve pur provvedere alle faccende di casa!

Se lodi Maria, però, è per far rilevare che apprezzi l'ospitalità e l'operosità necessaria,

ma non ti piace l'affanno,

né l'eccessivo spiegamento di piatti e pietanze.

Ai tuoi occhi l'amicizia conta più della tavola

e l'ascolto affettuoso più di qualsiasi cibo.

Se la mensa è un'occasione per la comunione dei cuori, ben venga qualcosa da mettere sotto i denti.

Ma se il troppo lavoro impedisce di ascoltarti

e di intendere il tuo cuore,

allora vale la pena di fare come Maria,

seduta accanto a te.

Signore Dio, nascosto nel Sacramento dell'Amore, insegnaci il coraggio del silenzio,

la saggezza dell'ascolto, l'ardire della preghiera,

l'operosità di mani pure e sante;

ma prima di tutto insegnaci a darti ospitalità

e soprattutto ad essere tuoi amici, come Lazzaro.

Settimana dal 21 al 28 luglio 2019

La Comunità prega...

Domenica 21 XVI del Tempo Ordinario		9,00 10,30	S. Michele: Brazzale Domenico / Zanardo Rita / Polese Caterina e Dal Col Gabriella / Paladin Francesco e fam def / Baldissin Rosa Bianca Cimadolmo: Sari Rodolfo / Piovesana Giovanni / Padoin Fiorenza / Moro Lorenza e fam def / Manente Ernesto, Francesco; e Pagotto Elena
Lunedì 22 s. M Maddalena	Gv 20,1-2. 11-18	18,30	Cimadolmo:
Martedì 23 s. Brigida	Gv 15,1-8	18,30	S. Michele:
Mercoledì 24	Mt 13,1-9	18,30	Cimadolmo: Buso Angelo, Genoveffa, Giuseppe
Giovedì 25 s. Giacomo ap.	Mt 20,20-28	18,30	S. Michele: Bonotto Giacomo
Venerdì 26 Ss. Gioacchino e Anna	Mt 13,18-23	9,00	Cimadolmo: per i nostri nonni def della fam Battistella Emilio
Sabato 27		18,30	Stabiuzzo: Furlan Carlo / Barbares Roberta, Giovanni, Campion Maria / Da Rios Sergio / Masetto Arturo e Ester, Casonato Maria, Cadamuro Angelo, Andretta Anna / Giacomini Gianluigi e genitori / Ostan Pasqualino / Bonotto Arduino / Cadamuro Angelo e Anna / Vettoretti Marina, Giovanni, Virginia / Cola Maria, Piaser Gino e Simone
Domenica 28 XVII del Tempo Ordinario	Lc 11,1-13	9,00 10,30	S. Michele: Amadio Teresa, Lovat Riccardo, Ettore, Antonio / Giacomazzi Sara e Giuseppe / Battistella Bernardo, Maria, Luigi / Giacomazzi Sara / Zanardo Rita / De Zan Giuseppe, Emma, Giacomo e fam def / Lovat Mario / Baldissin Rosa Bianca / Zanella Anna e Buosi Ettore Cimadolmo: Castorina Salvatore, Maria, Augusta / Lucchetta Graziella, Arturo e fam def / Marchi Renzo e Beatrice / Baseotto Santina e Aurelio; Sartori Ada e Buso Maria / Bonotto Roberto e genitori

- ♦ Al sabato dalle ore 16,00 alle 17,30 in chiesa di Cimadolmo il parroco si rende disponibile per il Sacramento della Confessione (in altri momenti basta chiedere in canonica).
- ♦ Prossima data del Battesimo: domenica 22 sett. durante la s. Messa delle 10,30 a Cimadolmo. I genitori interessati si rivolgano al parroco.

Dall'Esortazione apostolica "Christus vivit" di papa Francesco ai Giovani e a tutto il Popolo di Dio



n. 34. Essere giovani, più che un'età, è uno stato del cuore. Quindi, un'istituzione antica come la Chiesa può rinnovarsi e tornare ad essere giovane in diverse fasi della sua lunghissima storia. In realtà, nei suoi momenti più tragici, sente la chiamata a tornare all'essenziale del primo amore. Ricordando questa verità, il Concilio Vaticano II affermava che «ricca di un lungo passato sempre in essa vivente, e camminando verso la perfezione umana nel tempo e verso i destini ultimi della storia e della vita, essa è la vera giovinezza del mondo». In essa è sempre possibile incontrare Cristo «il compagno e l'amico dei giovani».

La DIOCESI informa: Venerdì 20 settembre alle h 20,30 in chiesa di s. Nicolò a Treviso: s. Messa di saluto e ringraziamento al vescovo Gianfranco Agostino Gardin.

Mons. Michele Tomasi - vescovo eletto della Diocesi - riceverà l'ordinazione episcopale il 14 settembre nel duomo di Bressanone; e farà il suo ingresso a Treviso domenica 6 ottobre al pomeriggio. Già fin d'ora preghiamo per lui e per la nostra Chiesa diocesana.